

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. FALCONE e P. BORSELLINO" SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA 1° GRADO Sedi nei comuni di SOLETO, STERNATIA, ZOLLINO tel. 0836/667425 - tel.-fax 0836/667045 c.f. 80012400752 - Via Isonzo, snc - 73010 SOLETO (LE)</p>	
		

Prot. N. 40/C23

Soletto, 08/01/2019

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE DELL'ISTITUTO
 AD AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
 AL SITO WEB

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Avviso AOODGEFID Prot. n. 1953 del 21/02/2017 - Competenze di base Scuola dell’Infanzia - Progetto “Bimbi futuri protagonisti” Cod. 10.2.1A-FSEPON-PU-2017-281 CUP G77I18000870007
 Scuola primaria e secondaria - Progetto “Insieme si cresce” Cod. 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-482 CUP G77I18000880007
 (nel seguito progetti PON FSE Competenze di base 2017)

**AVVISO INTERNO SELEZIONE REFERENTE PER LA VALUTAZIONE
 E DELEGATO DEL DS A SUPPORTO DI DS E DSGA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e ss.mm.ii., concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 7 “Gestione delle Risorse” comma 6, lett. b);

- Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- Visto il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M20POOI "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- Visto l'Avviso Pubblico prot. n. 1953 del 21.02.2017 per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa;
- Vista la Delibera n. 3 del Collegio Docenti del 24.02.2017 di adesione l'Avviso Pubblico prot. n. 1953 del 21.02.2017;
- Vista la Delibera N. 3 del Consiglio d'Istituto 28.03.2017 di adesione l'Avviso Pubblico prot. n. 1953 del 21.02.2017;
- Vista la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/204 del 10/01/2018 di autorizzazione e finanziamento dei progetti “Bimbi futuri protagonisti” e “Insieme si cresce”;
- Visto il proprio provvedimento prot. n. 1390/C14 del 09.05.2018 di formale assunzione al Programma Annuale 2018 del finanziamento di € 17.046,00 (IVA inclusa) del progetto “Bimbi futuri protagonisti”;
- Visto il proprio provvedimento prot. n. 1390/C14 del 09.05.2018 di formale assunzione al Programma Annuale 2018 del finanziamento di € 44.856,00 (IVA inclusa) del progetto “Insieme si cresce”;
- Vista la delibera n. 5 del Consiglio d'Istituto del 08.05.2018 di approvazione dei provvedimenti del Dirigente Scolastico e relativi alla formale assunzione al Programma Annuale 2018 dei finanziamenti dei progetti PON FSE Competenze di base 2017;
- Vista la delibera n. 5 del Collegio dei Docenti del 14.09.2018 con la quale è stato deliberato l'inserimento dei progetti PON FSE Competenze di base 2017 nel PTOF 2016/;
- Vista la delibera n. 4 del Collegio dei Docenti del 08.11.2018 con la quale è stato deliberato l'inserimento dei progetti PON FSE Competenze di base 2017 nel PTOF 2016/2019 e sono stati approvati i criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi di referente per la valutazione, figura di supporto gestionale/delegato DS;
- Vista la delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 09.10.2018 con la quale con la quale è stato deliberato l'inserimento dei progetti PON FSE Competenze di base 2017 nel PTOF 2016/2019;
- Vista la delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 08.11.2018 con la quale con la quale sono stati approvati i criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi di referente per la valutazione, figura di supporto gestionale/delegato DS;
- Rilevata la necessità di individuare uno o due referenti per la valutazione e di uno o due figura di supporto gestionale/delegato DS per i progetti PON FSE Competenze di base 2017 a supporto del DS e del DSGA;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

EMANA

**IL SEGUENTE AVVISO INTERNOPER LA SELEZIONE,
PER TITOLI COMPARATIVI, DI REFERENTI PER LA VALUTAZIONE
E DI DELEGATI DEL DS A SUPPORTO DI DS E DSGA**

DESCRIZIONE DEI PROGETTI E DEI MODULI

Per la descrizione dei progetti e relativi moduli si fa riferimento agli avvisi prot. n. 3004/C24 del 22/10/2018 (selezione tutor infanzia) e prot. n. 3005/C24 del 22/10/2018 (selezione tutor primaria-secondaria).

SELEZIONE DEL/DEI REFERENTE/I PER LA VALUTAZIONE

Possono presentare domanda per l'assegnazione di incarico di referente per la valutazione **i docenti di ruolo in servizio nell'Istituto.**

Titolo di accesso

- Docente di ruolo in servizio nell'Istituto

Titoli professionali

- n. anni di servizio nell'Istituto
- esperienze pregresse come tutor o esperto in progetti PON, POR, POF
- esperienze pregresse come facilitatore o valutatore in Piani Integrati PON

Titoli culturali

- comprovate competenze informatiche nell'uso della piattaforma ministeriale

TABELLA VALUTAZIONE TITOLI

Titolo di accesso	
Docente di ruolo in servizio nell'Istituto	Nessun punteggio
Titoli professionali	
anni di servizio nell'Istituto (escluso a.s. corrente) per ogni anno scolastico	Punti 1 Fino a max punti 15
esperienze pregresse come tutor o esperto in progetti PON, POR, POF per ogni incarico di almeno 30 ore (escluso a.s. corrente)	Punti 1 Fino a max punti 15
esperienze pregresse come facilitatore o valutatore nei Piani Integrati PON FSE per ogni incarico	Punti 2 Fino a max punti 10
Titoli culturali	
comprovate competenze informatiche nell'uso della piattaforma ministeriale	Fino a max punti 5

COMPITI DEL REFERENTE PER LA VALUTAZIONE

Il referente per la valutazione assume una funzione specifica prevista nei progetti PON FSE, che avrà il compito di coordinare le attività valutative inerenti tutto il progetto della scuola, nonché di costituire un punto di collegamento con l'Autorità di Gestione e gli altri soggetti coinvolti nella valutazione del programma, in particolar modo con l'INVALSI. Dall'Avviso prot. n. 10862 del 16-09-2016, si riporta integralmente il paragrafo 2.5 - VALUTAZIONE

"Nella gestione dei fondi strutturali europei 2014-2020, la Commissione Europea evidenzia la necessità di orientare gli investimenti alla massimizzazione dei risultati in termini di efficienza ed efficacia e di attivare adeguati e sistematici processi valutativi per verificare il conseguimento degli obiettivi previsti. In ragione di ciò, l'Autorità di Gestione ha predisposto un Piano di Valutazione, come da Regolamento (UE) 1303/13 all'art. 114 (1), in cui sono state pianificate le attività valutative da realizzare nel periodo di programmazione, volte ad identificare chi ha ottenuto benefici dagli interventi finanziati e in che modo, nonché a quantificare i risultati, correlati con gli indicatori del programma, individuati in relazione alle azioni, per misurarne i prodotti realizzati (*indicatori di realizzazione*) e intercettare gli effetti generati sui partecipanti o sulle entità coinvolte (*indicatori di risultato*).

In tale prospettiva, l'Autorità di Gestione ha il compito di creare le condizioni più favorevoli alla realizzazione delle attività valutative e al loro utilizzo e, pertanto, le istituzioni scolastiche che partecipano ai progetti avviati nell'ambito del PON "Per la Scuola" devono avere la consapevolezza dell'obbligatorietà di sottoporre i progetti realizzati con i fondi comunitari a tutte le azioni valutative che saranno messe in campo per verificare l'uso di tali risorse, in termini di efficacia ed efficienza rispetto agli obiettivi prefissati nel Programma. Infatti, nelle attività valutative programmate dall'Autorità di Gestione è previsto un forte coinvolgimento delle scuole, alle quali a fronte dell'assegnazione dei fondi sarà chiesto una rendicontazione trasparente e responsabile dei risultati raggiunti; pertanto la partecipazione all'ampia gamma di interventi valutativi che saranno messi in campo è considerata vincolante.

In particolare, le istituzioni scolastiche dovranno rendersi disponibili a:

- partecipare alle attività valutative previste dal Piano di Valutazione (*interviste, questionari, focus group etc.*);
- fornire i dati necessari all'alimentazione degli indicatori del programma e partecipare alle prove INVALSI sulla misurazione degli apprendimenti (*essenziali per la misurazione dell'impatto del programma*);
- partecipare ai processi di autovalutazione e valutazione esterna previsti dal SNV;
- fondare la progettazione degli interventi e le relative richieste di finanziamento su una corretta individuazione delle aree di fabbisogno su cui intervenire;
- fornire le informazioni aggiuntive richieste da interventi specifici (*es: votazioni curricolari; verifica delle competenze in ingresso e uscita dagli interventi; grado di soddisfazione dei destinatari, ecc.*).

L'Amministrazione intende, quindi, favorire la massima implementazione dei processi di autovalutazione/valutazione nelle scuole, anche a sostegno della completa messa a regime del Sistema Nazionale di Valutazione, il cui rafforzamento risulta fondamentale per accompagnare le istituzioni scolastiche a monitorare gli indicatori di efficacia e di efficienza dell'offerta formativa e orientare la progettazione didattica e l'organizzazione del servizio verso il miglioramento continuo.

Tenuto conto delle esigenze valutative sopra esposte e della necessità di assicurare un'adeguata raccolta dei dati, nonché la puntuale documentazione delle attività, ciascuna istituzione scolastica si impegnerà a:

- ✓ verificare le competenze in ingresso prima di avviare gli interventi
- ✓ inserire nel sistema informativo i dati sui livelli iniziali degli studenti
- ✓ verificare le competenze in uscita e inserire in piattaforma i dati richiesti su: *risorse impiegate, esiti raggiunti, criticità*
- ✓ trasferire i risultati conseguiti con i percorsi PON nelle valutazioni curricolari degli alunni partecipanti
- ✓ laddove previsto, in relazione a ciascun destinatario, sarà richiesto:
 - l'inserimento *online* della votazione nelle principali materie curriculari pre e post intervento;
 - la documentazione *online* delle prove di verifica delle competenze in ingresso e in uscita dagli interventi;
 - la somministrazione di questionari *online* sulla percezione dell'offerta formativa

A tal fine, il sistema di gestione (GPU) è predisposto per rilevare i miglioramenti degli studenti con la rilevazione dell'andamento durante l'anno scolastico. Le scuole beneficiarie, pertanto, saranno tenute a garantire la registrazione sistematica e puntuale di tutte le informazioni relative alle attività svolte, richieste dal sistema di monitoraggio, e alle verifiche ad esse correlate.

A conclusione di ciascun progetto una scheda di autovalutazione finale raccoglierà le indicazioni sul raggiungimento o meno dei target, sulle risorse impiegate e sulle difficoltà riscontrate nella realizzazione dell'intervento. Tale scheda chiude il processo valutativo che accompagna la realizzazione dei progetti, fornendo gli elementi per una riflessione della scuola sugli interventi, sui risultati e sul processo di miglioramento.

Per le valutazioni del Programma promosse e gestite a livello centrale, si opererà in stretto raccordo con l'INVALSI e uno specifico rilievo assumeranno i processi di valutazione volti a verificare l'impatto degli interventi sui livelli di apprendimento degli alunni e sulla regolarità del percorso di ciascun allievo, anche al fine di accrescere la qualità e l'equità del sistema scolastico.

Per una più rigorosa stima degli effetti conseguiti, tali valutazioni saranno condotte anche attraverso metodologie controfattuali, tenuto conto che la valutazione dell'impatto dei programmi operativi rappresenta una delle principali strategie che l'Unione Europea propone per la gestione razionale ed efficace dei fondi strutturali 2014-2020. Fin dalla fase di avvio della nuova programmazione la Commissione Europea ha sollecitato l'avvio di valutazioni controfattuali ancora più consistenti e strutturate di quelle già condotte nel precedente ciclo programmatorio. Tale indicazione è stata, infatti, già recepita da questo Ufficio nell'ambito del Piano di Valutazione 2014-2020, che prevede appunto valutazioni di impatto controfattuali, volte a stimare il contributo netto degli interventi al raggiungimento degli obiettivi del PON Scuola 2014-2020.

L'esigenza della valutazione d'impatto fa leva anche sull'opportunità di capitalizzare ed implementare l'esperienza già condotta nella precedente programmazione con il progetto di "Valutazione sperimentale Matabel-Plus", sviluppato con l'utilizzo della metodologia controfattuale sulla base di un disegno di ricerca molto innovativo, premiato anche dalla Commissione Europea tra le *Best Completed Evaluation*.

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'INVALSI nell'ambito del PON FSE "Competenze per lo sviluppo" 2007/2013, si colloca nel filone di ricerca sulla valutazione dell'efficacia degli investimenti pubblici, che offre strumenti per l'analisi dell'impatto qualitativo delle iniziative finanziate con i Fondi Strutturali Europei. All'interno di questo quadro di riferimento l'Autorità di Gestione intende rilanciare tale linea di intervento valutativo, promuovendo un nuovo disegno di valutazione controfattuale proprio in ragione dell'efficacia di tale metodo per la verifica della capacità di una politica pubblica di modificare nella direzione desiderata i comportamenti o le condizioni di un determinato target di destinatari.

In particolare, nella prospettiva di analizzare gli effetti netti degli interventi di contrasto alla dispersione scolastica previsti dal PON "Per la Scuola" 2014-2020, l'obiettivo è quello di realizzare una valutazione d'impatto contestuale all'avvio dei progetti di inclusione sociale e di lotta al disagio, oggetto del presente Avviso e volti a contrastare i fattori di rischio che caratterizzano alcuni target svantaggiati (*immigrati, alunni provenienti da famiglie con background familiare disagiato, condizioni socio-economiche svantaggiate, ecc.*) e a contribuire alla "riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", di cui all'Obiettivo specifico 10.1., con "interventi di sostegno (*azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counseling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.*)", da attuate a valere sull'Azione 10.1.1, per gli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.

A tal fine, è stata avviata una collaborazione con l'INVALSI per la conduzione di un'analisi d'impatto, che prevede

L'utilizzo della metodologia controfattuale, nello specifico strumento della sperimentazione controllata con creazione casuale di un gruppo di controllo, allo scopo di verificare l'efficacia degli interventi in relazione a diversi aspetti, quali:

- diminuzione dei livelli di dispersione scolastica e cambiamenti nei comportamenti degli studenti (*livello di assenze, rendimenti, problemi disciplinari, ecc.*);
- attenuazione dell'effetto dei fattori di rischio;
- modifiche negli atteggiamenti degli studenti nei confronti del percorso scolastico (*motivazione allo studio e all'apprendimento, livello di soddisfazione rispetto alle diverse dimensioni del contesto scolastico, aspettative verso il futuro, ecc.*).

L'acquisizione delle informazioni sopra accennate consentirà di condurre uno studio sulle modalità con cui i singoli interventi abbiano inciso, in un rapporto di causa-effetto, sull'*outcome* di interesse, ossia sulla dispersione scolastica, e permetterà, altresì, di valutare l'eterogeneità degli effetti degli interventi per diversi sotto-gruppi di destinatari e per diversi contesti territoriali.

Al fine di garantire la qualità e l'affidabilità della valutazione sopra prospettata si ricorrerà al metodo dello studio randomizzato, riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale ed ampiamente utilizzato in campo educativo negli altri Paesi. Lo studio randomizzato richiede che la partecipazione delle scuole sia stabilita mediante sorteggio, che andrà a determinare solamente il turno e l'anno scolastico di accesso degli istituti scolastici che parteciperanno alle azioni messe a bando dal presente Avviso e che a tale scopo saranno selezionati.

Pertanto, al fine di creare le condizioni necessarie per valutare in modo rigoroso l'efficacia delle azioni messe in campo e stabilire quali siano gli effetti sulla dispersione scolastica, le scuole che parteciperanno al presente Avviso, devono essere consapevoli fin da subito che saranno oggetto di sorteggio per l'attuazione di specifiche azioni valutative, contestualmente all'attuazione dei progetti finanziati, per le quali sarà necessario e obbligatorio garantire la massima disponibilità e ogni forma di collaborazione utile al conseguimento degli obiettivi valutativi. Attraverso l'uso di tale metodologia valutativa si intende rispondere ad alcuni interrogativi principali, innanzitutto relativi all'efficacia degli interventi messi in atto dalle scuole, al fine di verificare se migliorano i risultati scolastici degli studenti coinvolti e riducono il loro tasso di dispersione scolastica. Si mira, altresì, ad identificare specifiche attività progettuali più efficaci per determinati sottogruppi di studenti e, in tal modo, a produrre raccomandazioni per azioni future.

Altri interrogativi, stante l'ampiezza ed eterogeneità dell'azione, saranno oggetto di analisi *ad hoc*, improntate a una logica di monitoraggio, riguardanti ad esempio i target dei destinatari (*chi sono gli studenti che le scuole identificano come destinatari di questa azione?*) e il protocollo di attuazione dei progetti (*quali caratteristiche salienti presentano gli interventi messi in atto dalle scuole?*).

In termini quindi di risultati attesi, si prevede di riuscire a stimare gli impatti degli interventi sugli studenti lungo molteplici dimensioni di apprendimento (*voti, bocciature, performance nei test INVALSI, scelte scolastiche e tasso di dispersione*). Tali impatti saranno stimabili gradualmente nel corso del tempo. Ciò consentirà di valutare le ricadute delle azioni e il loro rapporto costo-efficacia sia nel breve che nel medio termine. Sarà inoltre possibile esaminare come progetti diversi agiscano con successo maggiore o minore su target di studenti differenti.

E' prevista, inoltre, un'azione di accompagnamento e valutazione in itinere con un valutatore indipendente che possa verificare gli effetti degli interventi realizzati e garantire un'azione accompagnatoria a supporto dell'implementazione del Programma. Con tale tipologia di intervento si intende assicurare la terzietà della valutazione, che sarà focalizzata principalmente sull'avanzamento, l'attuazione e la gestione del programma e ne analizzerà gli aspetti di carattere procedurale e operativo, monitorando il raggiungimento dei risultati pianificati ad inizio programmazione e l'avvicinamento agli obiettivi prefissati.

In ultimo, considerata l'importanza della valutazione, è indispensabile che, presso ciascuna scuola titolare del progetto sia individuata la figura di un referente per la valutazione che avrà il compito di coordinare le attività valutative inerenti tutto il piano della scuola, nonché di costituire un punto di collegamento con l'Autorità di Gestione e gli altri soggetti coinvolti nella valutazione del programma, in particolar modo con l'INVALSI.

Ai processi di valutazione degli esiti potranno essere collegati anche meccanismi di premialità verso le scuole che registreranno risultati misurabili attraverso tutti i processi messi a punto per la valutazione."

Il referente per la valutazione coordina e sostiene le azioni di valutazione interna a ciascun proposta/modulo proposte dagli esperti e dai tutor e garantisce l'interfaccia con le azioni esterne, nazionali e internazionali, di valutazione. Il citato referente per la valutazione avrà la funzione di coordinare le attività valutative riguardanti l'intero progetto (n. 7 moduli) della scuola, con il compito di verificare, sia in itinere che ex-post, l'andamento e gli esiti degli interventi, interfacciandosi costantemente con l'Autorità di gestione e gli altri soggetti coinvolti nella valutazione del Programma.

Tutti i moduli formativi devono sempre prevedere momenti di valutazione formativa e sommativa, finalizzati a verificare le competenze in ingresso dei discenti, ad accompagnare e sostenere i processi di apprendimento, a promuovere la consapevolezza dell'acquisizione di quanto trattato nel modulo, a riconoscere, in modo o-

biettivo, i progressi compiuti e a restituire ai corsisti, un giudizio complessivo sulla loro partecipazione e i livelli raggiunti. In definitiva, il Referente per la valutazione:

- verifica le competenze in ingresso dei discenti;
- accompagna e sostiene i processi di apprendimento;
- promuove la consapevolezza dell'acquisizione di quanto trattato nel corso;
- riconosce in modo obiettivo i progressi compiuti;
- restituisce ai corsisti un giudizio complessivo sulla loro partecipazione e sui livelli raggiunti.

Compiti assegnati:

- Coordinamento delle azioni di valutazione del Piano, fra interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi
- Supervisione della raccolta dei dati nell'Istituto
- Coordinamento dei momenti di informazione e di formazione
- Cura dei rapporti fra i diversi soggetti interni ed esterni, coinvolti nelle attività di valutazione

SELEZIONE DEL DELEGATO DEL DS A SUPPORTO DI DS E DSGA

Possono presentare domanda per l'assegnazione di incarico delegato del DS a supporto di DS e DSGA i **docenti di ruolo in servizio nell'Istituto.**

Titolo di accesso

- Docente di ruolo in servizio nell'Istituto

Titoli professionali

- n. anni di incarico come collaboratore del dirigente o funzione strumentale
- esperienze pregresse come tutor o esperto in progetti PON, POR, POF
- esperienze pregresse come facilitatore o valutatore in Piani Integrati PON

Titoli culturali

- comprovate competenze informatiche nell'uso della piattaforma ministeriale

TABELLA VALUTAZIONE TITOLI

Titolo di accesso	
Docente di ruolo in servizio nell'Istituto	Nessun punteggio
Titoli professionali	
anni di servizio nell'Istituto come collaboratore del DS o FFSS per ogni anno scolastico (escluso a.s. corrente)	Punti 2 Fino a max punti 10
esperienze pregresse come tutor o esperto in progetti PON, POR, POF per ogni incarico di almeno 30 ore (escluso a.s. corrente)	Punti 1 Fino a max punti 8
esperienze pregresse come facilitatore o valutatore nei Piani Integrati PON FSE per ogni incarico	Punti 2 Fino a max punti 10
Titoli culturali	
comprovate competenze informatiche nell'uso della piattaforma ministeriale	Fino a max punti 2

COMPITI DEL DELEGATO DEL DS A SUPPORTO DI DS E DSGA

Il delegato del DS svolge attività di supporto al DS e al DSGA, come di seguito specificato:

- coordina la predisposizione, prima dell'inizio delle attività, da parte degli esperti e dei tutor dei singoli moduli, i piani di lavoro progettuali che evidenziano finalità, competenze attese, strategie metodologiche, attività, contenuti ed eventuali materiali prodotti;
- organizza e partecipa agli incontri propedeutici alla realizzazione dei moduli con esperti, tutor, rappresentanti delle scuole e associazioni con cui il nostro istituto ha sottoscritto accordi di partenariato;
- coordina e verifica i calendari didattici dei singoli moduli;
- predispone, viste le relazioni degli esperti redatte con la collaborazione dei tutor, una relazione complessiva sul progetto; tale relazione, da consegnare anche su supporto digitale, dovrà esplicitare le strategie, le metodologie e i risultati delle attività realizzate, nonché le positività e le criticità dell'esperienza dei corsisti;

- collabora con il DSGA e fa da tramite tra l'attività amministrativa e quella progettuale-didattica;
- collabora con il DS per documentare tutta l'attività amministrativa, organizzativa e formativa, tramite l'inserimento nella piattaforma GPU PON 2014-2010, di tutti i materiali richiesti dall'Autorità di gestione;
- sostituisce il DS nell'inserimento in piattaforma GPU PON 2014-2010 di materiali richiesti dall'Autorità di gestione, ove tale sostituzione è prevista;
- collabora con il DS per l'organizzazione delle attività di disseminazione previste dal progetto, anche in coordinamento con le scuole e le associazioni con cui il nostro istituto ha sottoscritto accordi di partenariato.

DURATA DEGLI INCARICO E COMPENSO

Il compenso orario per le attività di Referente per la Valutazione e di delegato del DS è stabilito in € 17,50 l.d. (diciassettecinquanta/00) per ogni ora effettivamente svolta, come risultante da apposito registro delle attività. Sull'importo saranno inoltre versati l'IRAP e le quote previdenziali a carico dell'Istituto. Il compenso sarà erogato, per le ore documentate e nel limite massimo indicato nella lettera di incarico, dopo la chiusura del progetto sulla piattaforma GPU. Le attività oggetto del presente bando si svolgeranno fuori dall'orario di servizio e dovranno essere documentate su apposito registro.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA

Possono presentare domanda **per uno o entrambi gli incarichi** i docenti di ruolo in servizio nell'Istituto che **non abbiano già avuto l'incarico di esperto** in un modulo dei progetti PON FSE Competenze di base 2017. L'istanza di partecipazione deve essere redatta **ai sensi del DPR 445/2000 esclusivamente e a pena di esclusione** utilizzando il **modello Allegato 1** per la candidatura a Referente per la Valutazione **e/o** a delegato del DS. Il modello è scaricabile da Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituto, sezione "Bandi di gara e contratti", sottosezione "PON FSE - FESR 2014-2020", contenuto "Progetto PON FSE Competenze 2017 Infanzia Avviso pubblico n. 1953 del 21/02/2017" sul sito web dell'Istituto, al link <http://trasparenza-pa.net/admin/?codcli=SC12824&node=9479&opc=308863>

Gli interessati dovranno produrre domanda di partecipazione, debitamente firmata, a mezzo servizio postale o mediante consegna diretta all'Ufficio di Protocollo o tramite posta elettronica certificata. La domanda **dovrà pervenire all'ufficio di protocollo della scuola entro e non oltre le ore 13,00 del 16.01.2019.** Nel caso di invio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma quello di arrivo al protocollo della scuola.

Non saranno in alcun modo accettate le domande pervenute dopo la scadenza su menzionata.

La domanda, se inviata per posta o pec, dovrà riportare **sulla busta o nell'oggetto della pec la dicitura "PON FSE competenze di base 2017 - SELEZIONE VALUTATORE/DELEGATO DS"**, e dovrà essere indirizzata al dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Falcone e P. Borsellino"

Via Isonzo, 1 - 73010 Soletto (LE).

L'invio elettronico può avvenire **esclusivamente tramite posta elettronica certificata e solo all'indirizzo pec della scuola: leic85500p@pec.istruzione.it**

Non è ammesso l'invio tramite posta elettronica ordinaria né ad indirizzi mail diversi da quello indicato.

All'istanza di partecipazione devono essere allegati:

- Curriculum vitae in formato europeo aggiornato** firmato nell'ultima pagina (in caso di invio con pec allegare file pdf firmato digitalmente o file del cv e scansione dell'ultima pagina firmata);
- Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale del candidato o scansione della fotocopia firmata in formato pdf;**

In caso di invio con pec l'istanza di partecipazione deve essere un **file pdf firmato digitalmente o file pdf scansione dell'istanza firmata in originale.**

I docenti dell'istituto potranno candidarsi **per entrambi gli incarichi e di entrambi i progetti**, ma potranno averne assegnato **un solo, preferibilmente per un solo progetto.** L'incarico di Referente per la Valutazione e di Delegato del DS è **compatibile con quello di tutor, ma non di esperto, ma si darà la precedenza a chi non ha già incarico di tutor in un modulo del progetto PON FSE Competenze 2017.**

Saranno esclusi i candidati che omettono la presentazione del curriculum vitae in formato europeo o che facciano riferimento a documenti già in possesso di questa Amministrazione.

La presentazione della domanda obbliga espressamente all'accettazione di quanto esplicitato nel presente avviso.

ESCLUSIONI

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- A. pervenute oltre i termini previsti;
- B. pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- C. sprovviste della firma in originale ;
- D. sprovviste del curriculum vitae in formato europeo;

GRADUATORIE - PUBBLICIZZAZIONE - IMPUGNATIVA

Saranno compilate due distinte graduatorie, una per l'incarico di Referente per la Valutazione e una per quello di Coordinatore del Progetto

Nella graduatorie, a parità di punteggio, sarà usato il criterio della maggiore età anagrafica (DPR 487/94, art. 5, c. 5, lett. c)). La graduatoria provvisoria sarà pubblicata in **Amministrazione Trasparente**, sezione **Bandi di gara e contratti** - sottosezione **PON FSE - FESR 2014-2020** – Contenuto “Progetto PON FSE Competenze 2017 Infanzia Avviso pubblico n. 1953 del 21/02/2017” sul sito web dell'Istituto, al link <http://trasparenza-pa.net/admin/?codcli=SC12824&node=9479&opc=308863>

entro il 18.01.2018.

Avverso la graduatoria provvisoria sarà possibile esperire reclamo, entro **sette giorni dalla sua pubblicazione**. Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, è ammissibile solo dopo la conclusione del procedimento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Antonio Caputi, tel. 0835.667045 –667425, e-mail leic85500p@istruzione.it - pec leic85500p@pec.istruzione.it. Informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste al Dirigente Scolastico prof. Antonio Caputi.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018), s'informa che il Titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Istituto Comprensivo “G. Falcone e P. Borsellino” Via Isonzo, 1 - 73010 SOLETO (LE).

I dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché venga valutata l'ammissibilità della domanda e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

Per ogni altra informazione sul trattamento dei dati è possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati ai seguenti recapiti: centonze.matteo@pec.it.

Il Dirigente Scolastico
F.to Prof. Antonio CAPUTI